

LA GUIDA

PASSAPAROLA

di ANTONIO D'ORRICO

L'INGHILTERRA VISTA DA UN CAMPO DI CALCIO

Credo sempre di più che James Lloyd Carr (1912-1994), sia stato uno dei più grandi romanzieri inglesi. Forse è stato anche di più a dare retta al titolo, *The Last Englishman*, della biografia dedicatagli da Byron Rogers. Con lui sono scomparsi una categoria di persone, uno stile, forse addirittura un popolo intero. Carr ha scritto con *nonchalance*.

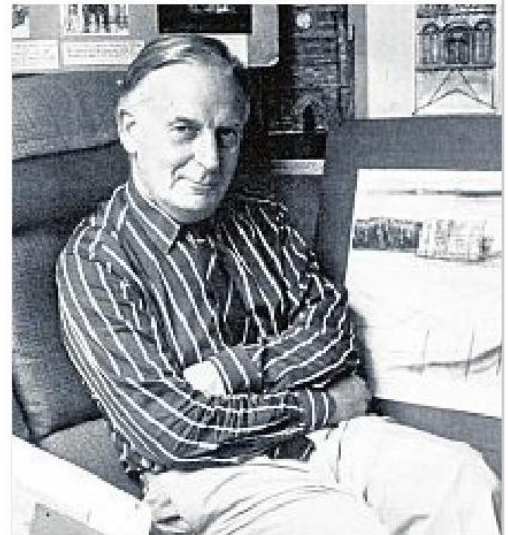
Non era ossessivo come tutti gli scrittori. **I suoi libri sono uno diverso dall'altro perché ogni storia deve essere narrata in maniera appropriata** e non si è mai appropriati alla stessa maniera. Un suo libro in particolare non dovrebbe mai mancare in ogni casa che voglia crederci rispettabile. Si intitola *Extraordinary English Cricketers* ed è un dizionario di campioni di quel gioco (il grande centravanti Bobo Vieri, che lo ha praticato, mi disse che il cricket è uno sport meraviglioso e non metto certo in dubbio le sue parole).

Oltre a *Extraordinary English Cricketers*, Carr ha scritto *Un mese in campagna* e *Come i Wanderers vinsero la coppa d'Inghilterra*, romanzo, quest'ultimo, che Fazi ripubblica (eroicamente) e per la seconda volta io scrivo (altrettanto eroicamente) che siamo di fronte a un libro assoluto.

È il più bel romanzo sul calcio (lo dicono gli inglesi e sanno di cosa stanno parlando quando parlano di calcio), ma è un romanzo bellissimo in generale.

shman, anche un romanzo autobiografico che nasce dai ricordi di Carr diciottenne insegnante senza qualifica della South Milford Primary School, un posto dove scoprì che il medioevo non era ancora completamente passato e si imbatté in alcuni indimenticabili personaggi che avrebbe poi trasfigurato nel libro. Non è nelle mie facoltà e nel mio gusto, ma vorrei tanto ordinarvi di leggere *Come i Wanderers vinsero la coppa d'Inghilterra*. Per il vostro bene.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



James Lloyd Carr (1912-1994) e, sotto, il suo *Come i Wanderers vinsero la coppa d'Inghilterra* (Fazi)

Un romanzo sull'Inghilterra rurale (quella di Trollope!). Un romanzo di alto umorismo e, come ho scoperto leggendo *The Last Engli-*

